

Approfondimento

Interrogazione a risposta scritta al Senato sull'esclusione della responsabilità del datore di lavoro per contagi Covid-19.

In Aula del Senato è stata presentata un'Interrogazione a risposta scritta n. [4-03420](#) (primo firmatario il Sen. Francesco Battistoni del Gruppo FI) sull'art. 42 del Dl Cura Italia in tema di esclusione della responsabilità del datore di lavoro per infortuni Covid-19.

Nelle premesse viene evidenziato, tra l'altro, che:

“appare evidente, in particolare dall'esclusione dal computo dei casi di COVID-19 dal meccanismo di oscillazione, come la volontà del legislatore sia stata di equiparare la malattia da COVID-19 all'infortunio al solo fine di attivare un meccanismo di copertura assicurativa del periodo di assenza dal lavoro, senza che questo implichi responsabilità del datore di lavoro, essendo le circostanze in cui si contrae il virus impossibili da definire con certezza. Ciò è confermato dal protocollo sottoscritto tra le parti sociali il 24 aprile, che parte dalla premessa che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.

Al riguardo, viene quindi chiesto al Ministro del Lavoro se non ritenga “in questa delicata fase di ripartenza dell'economia, che la formulazione dell'articolo 42 vada **chiarita per escludere, in capo al datore di lavoro, responsabilità, in particolare civile, contabile e soprattutto penale per danni connessi, in caso che si verificano casi di coronavirus tra i propri dipendenti**”.